



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
TRIENNIO 2024-2027
VERBALE DI STIPULAZIONE**

Il giorno 21 gennaio 2025, alle ore 14,30, nell'ufficio di presidenza,

VISTA l'Ipotesi di accordo finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica IC di Diamante del 16/12/2024;

ACCERTATO che sono decorsi quindici giorni dall'invio dell'Ipotesi ai Revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi;

VIENE STIPULATO

Il presente Contratto Integrativo di istituto relativo al triennio 2024-2027.

PARTE PUBBLICA Il Dirigente pro-tempore

PATRIZIA BARBARELLO

PARTE SINDACALE

RSU GIULIO GROSSO LA VALLE
 PIETRO MARIO PERRONE
 SAVERIO MANDATO

SINDACATI FLC/CGIL Mandato Saverio

SCUOLA

TERRITORIALI CISL/SCUOLA

ANIEF

SNALS/CONFSAL Panno Bernadette

GILDA/UNAMS



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878
Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7
p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.edu.it

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1. Finalità, campo di applicazione, durata e decorrenza
- Art. 2. Interpretazione autentica
- Art. 3. Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Capo I - Relazioni sindacali

- Art. 4. Obiettivi e strumenti
- Art. 5. Rapporti tra RSU e dirigente
- Art. 6. Informazione
- Art. 7. Oggetto della contrattazione integrativa
- Art. 8. Confronto

Capo II - Diritti sindacali

- Art. 9. Attività sindacale
- Art. 10. Assemblea in orario di lavoro
- Art. 11. Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti
- Art. 12. Referendum
- Art. 13. Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

TITOLO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 14. Collaborazioni plurime del personale docente
- Art. 15. Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

TITOLO IV – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

- Art. 16. Lavoro agile
- Art. 17. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA
- Art. 18- Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica
- Art. 19. Movimenti interni
- Art. 20. Assenze del personale docente e ATA. Sostituzioni
- Art. 21. Utilizzo del personale docente e ATA in caso di chiusura totale o parziale della scuola
- Art. 22- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio
- Art. 23- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e sui processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

TITOLO V – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Capo I – Norme generali

- Art. 24. Fondi finalizzati

Capo II – Utilizzazione del salario accessorio

- Art. 25. Finalizzazione del salario accessorio
- Art. 26. Criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi
- Art. 27. Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica
- Art. 28. Criteri per l'attuazione dei progetti nazionali ed europei
- Art. 29. Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale
- Art. 30. Stanziamenti
- Art. 31. Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale
- Art. 32. Criteri generali per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato (Agenda Sud)
- Art. 33. Conferimento degli incarichi
- Art. 34. Incarichi specifici del personale ATA

TITOLO VI – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

- Art. 35. Campo di applicazione
- Art. 37. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
- Art. 38. Gli incarichi dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

TITOLO VII – NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 39. Clausola di salvaguardia finanziaria
- Art. 40. Procedura per la liquidazione del salario accessorio



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878
Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7
p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.edu.it

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità, campo di applicazione, durata e decorrenza

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto comprensivo di Diamante ed è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante l'organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'Istituto, basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. Con l'accordo si intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026-2026/2027, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2025, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

1. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
2. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
 2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
 3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s. m. i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);
 - i criteri per l'assegnazione del personale docente ai plessi dell'istituzione scolastica.
- È, inoltre, oggetto di contrattazione:
- la misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art. 54 del CCNL 2019/21;
 - per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art. 44, comma 4, del CCNL 2019/21;
 - i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie, gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art. 1, comma 770, L. 234/2021);
 - i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socioeconomica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);

- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);

- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quella sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e il criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenza previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 – 2024/25).

4. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - Particolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata sul sito web, all'indirizzo www.icdiamante.edu.it e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Quasimodo, Diamante, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

(art. 30, c.4, lett. c10)

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni al loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'ufficio di segreteria, per cui n. 3 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti

(art. 30, c.4, lett.c5)

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13- Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 26 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'ARAN. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze di servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

(art. 30, c.4, lett.c3)

Art. 14- Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole che a ciò si siano dichiarati disponibili secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto scuola 2006/2009.

Art. 15- Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. In caso di necessità o di esigenze impreviste/non programmabili, il dirigente, sentito il DSGA, può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Per particolari attività il Dirigente, sentito il DSGA, può avvalersi della collaborazione di personale di altre istituzioni scolastiche, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'art. 57 del CCNL 2006/2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico. Le prestazioni aggiuntive sono disposte sulla base di dichiarata disponibilità del lavoratore.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 Lavoro agile

1. Ai sensi dell'art. 11 del CCNL scuola 2019/2021 è prevista la modalità di lavoro agile inteso come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile.

2. Destinatari e criteri generali di individuazione.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria. È consentita a tutti i lavoratori, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato, ad eccezione dei lavoratori adibiti ESCLUSIVAMENTE ad attività che richiedono la presenza fisica nelle sedi di lavoro o nelle sedi istituzionali o dei lavoratori che utilizzano strumentazioni non remotizzabili.

Il Dirigente scolastico individua i lavoratori da adibire a lavoro agile, tenuto conto delle richieste e delle attività da espletare.

3. Il dipendente può eseguire la prestazione in modalità di lavoro agile quando sussistono i seguenti presupposti: a) è possibile delocalizzare le attività allo stesso assegnate, senza che sia necessaria la costante presenza fisica nella sede di lavoro; b) è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro; c) è possibile organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa nel rispetto degli obiettivi prefissati e lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile risulta coerente con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ufficio al quale il dipendente è assegnato; d) il dipendente gode di autonomia operativa e le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con il personale della scuola ovvero con l'utenza; e) è possibile programmare il lavoro, monitorare e verificare i risultati delle attività assegnate rispetto agli obiettivi programmati; f) le comunicazioni con gli utenti non sono necessarie o possono aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante strumenti telefonici e/o telematici.

Sono escluse dal novero delle attività in modalità lavoro agile quelle che richiedono lo svolgimento di prestazioni da svolgere necessariamente in presenza presso l'istituzione scolastica, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: attività di persone operanti presso sportelli incaricati del ricevimento del pubblico; attività da svolgere mediante consultazione di documenti e fascicoli cartacei non trasferibili per ragioni di privacy e di sicurezza fuori dai locali scolastici o che necessariamente devono essere a disposizione di altro personale; attività di ricezione e controllo merci e forniture; attività di gestione del magazzino con consegna materiali; attività tecniche anche di laboratorio per le quali è necessario l'utilizzo di macchine o strumentazioni presenti in sede. Inoltre, lo svolgimento della prestazione in modalità agile non deve pregiudicare la fruizione dei servizi a favore degli utenti; non devono sussistere situazioni di lavoro arretrato ovvero, se le stesse sono presenti, deve essere stato adottato un piano di smaltimento dello stesso.

5. L'accesso al lavoro agile avviene tramite richiesta formale da parte del dipendente e a seguito della stipula di un accordo individuale scritto tra amministrazione e dipendente, nel quale dovranno essere indicati gli elementi essenziali indicati nell'art 13, comma 1, del CCNL 2019-2021 siglato il 18 gennaio 2024. La domanda conterrà tra l'altro l'indicazione della programmazione delle giornate di lavoro agile (c.d. progetto) e di presenza nella sede di lavoro, le tecnologie utilizzate e i sistemi di supporto e sicurezza. I dipendenti che chiedono l'accesso al lavoro agile devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - Esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure; - Dimostrata capacità di utilizzo autonomo, efficace ed efficiente di software e piattaforme digitali ministeriali e gestionali eventualmente in uso nella scuola. In considerazione della struttura degli uffici amministrativi dell'Istituto scolastico è attivabile un massimo di n. 1 posizione di lavoro in modalità agile. L'accesso è consentito fino ad un numero massimo di otto giornate lavorative mensili in modalità agile.

Una volta pervenute le istanze, saranno applicati i seguenti criteri di priorità:

- I. dipendente con handicap in situazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in subordine lavoratore con handicap riconosciuto ai sensi dell'art. 3, comma 1 della stessa legge;
- II. lavoratori padri e lavoratrici madri con figli di età inferiore a 12 anni o senza limiti di età con figli in condizioni di disabilità.
- III. distanza di percorrenza del tragitto tra il domicilio abituale del dipendente, dichiarato all'Amministrazione, e la sede di lavoro e viceversa
- IV. casistiche diverse da quelle previste ai commi precedenti, a fronte di esigenze familiari e personali anche transitorie, debitamente documentate, con impossibilità di fruizione di ulteriori agevolazioni previste per legge (in termini di congedi o permessi giornalieri e /o orari retribuiti)

Le condizioni di cui sopra devono essere possedute al momento della presentazione dell'istanza.

In esito alle procedure di cui sopra, il Dirigente Scolastico predisponde l'Accordo individuale, secondo un format predisposto



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

conforme alle disposizioni legislative e contrattuali, che sarà sottoscritto dallo stesso e dal dipendente interessato.

Il dipendente in modalità agile, analogamente a quanto previsto per i dipendenti che svolgono in modo ordinario la propria prestazione lavorativa, ha il dovere di rispettare tutte le disposizioni dettate nei codici disciplinari e di comportamento. In particolare, il dipendente in lavoro agile è tenuto a garantire la massima riservatezza su tutte le informazioni cui ha accesso e/o che utilizza, nonché ad assumere tutte le iniziative per la loro trasmissione in modo sicuro; assumere tutte le iniziative necessarie per evitare gli accessi non autorizzati a tali informazioni, nonché alle banche dati dell'ente. È direttamente responsabile nel caso in cui si siano realizzati accessi non autorizzati per la sua scarsa attenzione, ad esempio nella custodia delle password. Nel caso di cattivo funzionamento delle apparecchiature informatiche e/o dei collegamenti telematici, deve dare immediata informazione all'ente e cooperare per la loro risoluzione. Nel caso in cui i problemi persistano oltre la giornata, deve, a partire dal giorno successivo, fino a che gli stessi non siano risolti, svolgere la propria prestazione presso la sede dell'ente.

Art. 17- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di

flessibilità oraria in entrata e in uscita personale ATA (art. 30, c.4, lett. c.6)

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 2. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti;
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 18- Criteri per l'assegnazione dei docenti ai plessi dell'istituzione scolastica

Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:

- Comune di Diamante- Cirella
- Comune di Buonvicino
- Comune di Maierà

Il personale sarà assegnato ai plessi sulla base dei seguenti criteri:

- i. Salvaguardia della continuità didattica
- ii. Precedenze per disabilità o gravi motivi di salute
- iii. Maggior punteggio nella graduatoria di istituto.

Art. 19 Movimenti Interni

1. Nell'ambito dell'organico di Istituto, l'assegnazione a domanda ai plessi da parte del personale già titolare, precede quella del personale neo trasferito. In presenza di concorrenza di richieste, l'accoglienza delle stesse sarà fatta nel rispetto:

I. delle agevolazioni previste dalle norme di legge (da documentare anche tramite autocertificazione) con il seguente ordine di priorità:

- personale in situazione di disabilità o in grave stato di salute;
- personale destinatario dell'art. 33 comma 5 e 7 della Legge 104/92, limitatamente alla sede di residenza della persona da assistere;
- personale con diritto al rientro in sede, in quanto spostato nel quinquennio precedente per esubero del personale stesso, quando ricorrono le stesse situazioni personali, in presenza di più richieste, si terrà conto dell'anzianità di servizio;
- personale che chiede il ricongiungimento al coniuge militare o di categoria equiparata;
- personale che ricopre cariche pubbliche, durante l'esercizio del mandato e per la sede dove lo si esplica;
- personale che rientra in servizio al termine dell'aspettativa sindacale;

II. delle graduatorie formulate secondo la tabella di valutazione dei titoli ai fini delle utilizzazioni, allegata al CCNI concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente;

Rimane tuttavia a discrezione del dirigente assegnare le varie sedi al personale per situazioni legate alla privacy del personale stesso e/o per motivi gestionali/organizzativi, a tutela dell'amministrazione o dei singoli casi.

2. Personale Docente

Insegnanti di sostegno: sono considerati risorsa assegnata alle classi dove sono presenti alunni in situazione di disabilità. Essi ne assumono la piena contitolarità e dove è ritenuto opportuno, possono svolgere attività curricolari.

Scuola primaria: sentite le indicazioni del Collegio dei docenti, la risorsa insegnante sarà calcolata in funzione dei seguenti criteri:

- garantire in ogni plesso la copertura del tempo scuola di ogni classe;
- garantire in ogni plesso la copertura del tempo mensa in base al numero dei gruppi costituiti con gli alunni iscritti al servizio e del numero dei rientri;



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

- garantire in ogni plesso una equilibrata copertura delle attività volte alla personalizzazione dei percorsi e alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica;
 - garantire in ogni plesso l'insegnamento della lingua inglese da parte degli insegnanti specializzati e specialisti;
 - salvaguardare eventuali progetti di Istituto la cui valenza è riconosciuta dagli organi collegiali;
 - distribuire le risorse orarie aggiuntive in funzione del numero degli alunni di ogni plesso, dei progetti specifici elaborati dai docenti interessati o di plesso o di team con riferimento al PTOF, della eventuale presenza di situazioni di grave disagio o difficoltà, di classi particolarmente numerose che accolgono alunni stranieri non in possesso dei prerequisiti soprattutto linguistici.
- Scuola secondaria: secondo quanto indicato dal piano dell'offerta formativa ed in funzione delle esigenze didattiche ed organizzative, il personale docente di ogni sede è utilizzato nel rispetto dei criteri stabiliti dai competenti organi collegiali. Le ore di completamento cattedra dei docenti sono equamente distribuite ed utilizzate in funzione della eventuale presenza di situazioni di grave disagio, nelle classi particolarmente numerose che accolgono alunni stranieri non in possesso dei prerequisiti soprattutto linguistici, nelle classi con alunni in grave disagio socio-ambientale e didattico sulla base di un progetto specifico elaborato dai docenti o a livello di plesso o a livello di consiglio di classe, con riferimento al PTOF.

Docenti a tempo indeterminato che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'Istituto per la prima volta a seguito di trasferimenti o nomine in ruolo: i docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico funzionale dell'Istituto sono utilizzati nel rispetto dei seguenti criteri:

- garantire nell'Istituto che ad ogni classe sia assegnata una equilibrata presenza degli insegnanti con contratto a tempo indeterminato;
- garantire nell'Istituto che ad ogni classe sia assegnata una equilibrata presenza degli insegnanti con contratto a tempo parziale;
- rispettare, a parità di concorrenza, la scelta dell'interessato a partire da colui che presenta il maggior punteggio ai fini della graduatoria dei trasferimenti.

A parità di condizioni si considereranno le agevolazioni previste dalle norme di legge come indicato al punto 1 del presente accordo

Assegnazione dei supplenti annuali ai plessi.

Nel caso ci sia la possibilità (in particolare nei casi in cui l'effettiva assunzione del servizio da parte dei docenti avvenga nella stessa giornata) si deve garantire la continuità rispetto all'anno precedente. Successivamente, sarà rispettata la posizione di graduatoria, tenuto conto delle esperienze pregresse e di particolari competenze acquisite da rapportare ai "bisogni" delle classi. A parità di condizioni si considereranno le agevolazioni previste dalle norme di legge come indicato al punto 1 del presente accordo.

Qualora, per diminuzione di classi o per esigenze di riorganizzazione deliberate dal collegio docenti e dal consiglio di Istituto, in un plesso si verificasse la situazione di soprannumero con la conseguente necessità di trasferimento all'interno dell'Istituto, l'individuazione dell'insegnante che dovrà essere spostato dovrà avvenire, in base alla graduatoria di Istituto. A parità di punteggio si considereranno le agevolazioni previste dalle norme di legge come indicato al punto 1 del presente accordo.

3. Personale ATA

A) Al fine di garantire funzionalità al servizio scolastico, in analogia con i criteri nazionali, i collaboratori scolastici saranno utilizzati nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- a) garantire in ogni plesso almeno 1 unità a tempo indeterminato di personale Collaboratore scolastico, attribuendo, ove possibile, considerata la complessità dell'istituto, la continuità nell'espletamento del servizio;
- b) garantire il rispetto della graduatoria interna di Istituto per il personale a tempo indeterminato;
- c) garantire la copertura di tutte le attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa e dalle delibere degli organi collegiali;
- d) garantire le precedenza di cui alla Legge 104/92;
- e) assegnare ai plessi i collaboratori scolastici che abbiano mansioni ridotte o con diritto alla fruizione della Legge 104/92, massimo una unità per plesso;
- f) concedere eventuali richieste di variazione della sede solo se debitamente motivate, a condizione che siano salvaguardate le esigenze di organizzazione del servizio;
- g) tenere conto della disponibilità del personale stesso a svolgere funzioni aggiuntive o incarichi specifici.

B) Completata la assegnazione del personale con contratto a tempo indeterminato, si procede con l'assegnazione ai diversi plessi del personale con contratto a tempo determinato.

Rimane tuttavia a discrezione del dirigente assegnare le varie sedi ai collaboratori per situazioni legate alla privacy del personale e/o per motivi gestionali/organizzativi a tutela dell'amministrazione o dei singoli casi.

Art. 20 – Assenze del personale docente e ATA. Sostituzioni.

1. Assenze per fruizione benefici L. 104/1992. Al fine di assicurare l'organizzazione del servizio stesso e il buon andamento dell'attività, coloro che fruiranno dei permessi in parola, considerata la specificità del servizio scolastico, che comporta assunzioni di responsabilità civili e penali connesse alla vigilanza ed alla tutela della sicurezza degli alunni, nonché difesa della garanzia del diritto all'istruzione, sono invitati a produrre una pianificazione mensile da presentare entro il 27 del mese precedente, salvo



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

improvvisi ed improcrastinabili esigenze di assistenza del soggetto disabile. Nel caso di situazioni improvvisi ed urgenti, il lavoratore ha facoltà di variare la giornata di permesso già programmata. In tal caso, il lavoratore, previa istanza al dirigente scolastico, di norma entro i tre giorni precedenti la fruizione del permesso, potrà variare la giornata già comunicata nel cronoprogramma.

2. Assenze per fruizione permessi retribuiti. Al fine di contemperare il diritto del personale di fruire dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari con il diritto all'istruzione degli alunni nonché al fine di bilanciare l'interesse del richiedente con la contrapposta esigenza di regolarità del servizio, le richieste da parte del lavoratore sono subordinate alla ricorrenza di motivi personali o familiari che il dipendente è tenuto a documentare anche mediante autocertificazione, con preciso riferimento alla reale esigenza. Qualora per lo stesso giorno dovesse pervenire più di una richiesta riferita allo stesso ordine di scuola e/o plesso, si procederà a valutare la motivazione addotta in ordine di arrivo.

3. Il Dirigente provvederà ad impegnare i docenti per la sostituzione dei colleghi assenti per assenze brevi e saltuarie, nel seguente ordine:

- a) docenti non impegnati in attività didattica, con priorità per quelli di cui ai punti b) e c);
- b) docenti con permessi brevi da recuperare;
- c) docenti di potenziamento per le ore residue disponibili oltre le attività progettuali loro attribuite.

d) docenti disponibili ad effettuare ore di docenza eccedenti l'orario di servizio.

2. La sostituzione dei docenti assenti con coloro che hanno dato la disponibilità sarà effettuata secondo i seguenti criteri, nell'ordine:

- a) docenti della stessa classe/interclasse;
- b) docenti della stessa disciplina del docente assente;
- c) altri docenti.

3. I docenti che hanno dichiarato la propria disponibilità a sostituire i colleghi assenti:

- a) ricevono apposita comunicazione di servizio e firmano per accettazione il registro attestante la prestazione richiesta;
- b) svolgono la docenza in sostituzione del docente assente e, nel caso di docenza in classi di cui siano anche titolari, annotano l'attività svolta sul registro elettronico.

4. Assenze durante l'orario di servizio per improvviso malore o problemi di famiglia documentati. Nel caso in cui il dipendente sia costretto a lasciare la sede di lavoro, ovvero a non riprendere servizio, a seguito di malattia insorta e/o motivi personali, si applicheranno le seguenti disposizioni:

- la giornata non sarà considerata assenza per malattia se la relativa certificazione medica ha decorrenza dal giorno successivo a quello della parziale prestazione lavorativa. In tale evidenza il dipendente, ai fini del completamento dell'orario recupererà le ore non lavorate con programmazione successiva; se invece, il certificato medico coincide con la giornata della parziale prestazione lavorativa la stessa sarà considerata assenza per malattia e il dipendente potrà invece utilizzare successivamente le ore lavorate come riposo compensativo di pari entità.

5. In quanto attività programmate nel PTOF ed inserite nel piano delle attività annuali, nel caso in cui la classe presso la quale il docente è tenuto a prestare servizio non sia presente per visite guidate o viaggi d'istruzione, lo stesso docente potrà prestare la sua attività in altre classi per sostituire i docenti accompagnatori, previo ordine di servizio scritto, ed entro le ore di servizio previste dal proprio orario settimanale. In caso non vi siano sostituzioni, il docente è tenuto ad osservare il proprio orario di servizio e non è tenuto a nessun recupero.

7. Nel caso in cui i docenti siano impegnati come accompagnatori in attività didattiche esterne in orario curricolare (alla cui organizzazione essi siano estranei), le ore in esubero rispetto all'orario di servizio potranno essere oggetto di compensazione con la fruizione di permesso breve.

8. La sostituzione dei collaboratori scolastici assenti verrà effettuata a rotazione, sulla base dell'anzianità di servizio, tenendo prioritariamente in conto le esigenze di servizio, secondo una valutazione effettuata dal Direttore SGA e dal Dirigente. Per quanto sopra, prevalentemente e salvo emergenze, verrà impiegato un collaboratore scolastico per ogni reparto da pulire per l'assenza del collega, attingendo dall'elenco delle persone che hanno dato la loro disponibilità.

9. La sostituzione degli assistenti amministrativi assenti per brevi periodi avverrà sulla base della disponibilità e della rotazione.

Art. 21. Utilizzo del personale docente e ATA in caso di chiusura totale o parziale della scuola

Se per uno o più plessi dell'istituzione scolastica sia disposta dalle autorità competenti la sospensione delle attività didattiche gli allievi non svolgono la lezione e il personale docente e ATA che svolge la prestazione lavorativa in quei plessi non è tenuto a svolgere l'attività lavorativa e l'assenza non deve essere "giustificata", recuperata o essere oggetto di decurtazione economica. Una eventuale disposizione da parte del Dirigente Scolastico, attraverso un ordine di servizio che preveda la prestazione lavorativa dei docenti in materia di supplenza, o di presenza del personale ATA, originariamente assegnati ai plessi dove non si svolgono le lezioni, nel plesso o nei plessi in cui si svolge la normale attività didattica, può avvenire, in relazione a conclamate esigenze di servizio.

Nel caso di chiusura dell'istituto nei giorni prefestivi in cui non siano previste attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali, si stabiliscono le seguenti modalità di recupero:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878
Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7
p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.edu.it

- utilizzo dello strumento del recupero impiegando il monte ore maturato durante l'anno scolastico;
- utilizzo dei giorni corrispondenti alle festività sopprese;
- utilizzo delle ferie.

Art. 22. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (art. 30, c.4, lett. c.8)

- Il personale docente e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - tutti i giorni, dalle ore 19 alle ore 7 del giorno successivo;
 - dalle ore 19 del venerdì alle ore 7 del lunedì;
 - dalle ore 19 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7 del primo giorno feriale successivo;
 - dalle ore 19 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
- È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 23. Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (art. 30, c. 4, lett. c.9)

- Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
- Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 24 Fondi finalizzati

- I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 78, comma 8, del CCNL 2019/2021 a cui vanno aggiunte le economie (incrementate da € 474,71 ai sensi della nota 40431 del 23/10/2024 e di € 277,29 ai sensi della nota n. 40436 del 28/10/2024), pari a:	€ 43.669,12 € 7.317,79
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, ai sensi dell'art. 40, comma 4, lett. c), CCNL 19/04/2018	€ 3.565,76
c) per gli incarichi specifici del personale ATA ai sensi dell'art. 54, comma 1, CCNL 2019/2021	€ 2.257,02
d) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti ai sensi degli artt. 30, CCNL 2007 e art. 40, c.4, lett. f) CCNL 19/04/2018, a cui vanno aggiunte le economie, pari a:	€ 2.056,37 € 80,30
e) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva ai sensi dell'art. 40, comma 4, lett. b), CCNL 19/04/2018 a cui vanno aggiunte le economie pari a:	€ 769,01 € 1.545,65
f) turni notturni e festivi personale ATA ed educativo presso i convitti e gli educandi	€ 0,00
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017, L. 160/2019, comma 249; art. 88, CCNL 2007.	€ 9.512,79
h) valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizi in zone disagiate	€ 0,00
i) valorizzazione professionalità docenti Piano AgendaSud, ai sensi dell'art. 1, comma 592, L. 205/2017 e art. 10, comma 5, D.L. 123/2023	€ 1.804,84
j) indennità di sede disagiata per docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola ai sensi dell'art. 1, comma 770, L. 234/2021	€ 0,00
k) indennità di disagio agli assistenti tecnici	€ 0,00



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 25– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 26 – Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA, incluse le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
 - per l'attribuzione: titoli, competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate;
 - per la determinazione: caratteristiche dell'incarico in termini di complessità, impegno orario.

Art. 27 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

(art.30, c.4, lett.c2)

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70% della risorsa (€ 32.915,69). e per le attività del personale ATA il 30% della risorsa (€ 14.106,72).
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari al 5% in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo. Pertanto, l'effettiva disponibilità del FIS è così definita:

Importo lordo dipendente

Totale FIS 2024/25	A	43.669,12
A dedurre indennità di direzione del DSGA	B	- 3.964,50
A dedurre indennità di direzione al sostituto del DSGA	C	0,00
A dedurre accantonamento di risorse per sostituto del DSGA	D	0,00
Economie anno scolastico precedente	E	7.317,79
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a. s. 2024/25	F= A+B+C+D+E	47.022,41
FIS disponibile quota docenti	70%	32.915,68
FIS disponibile quota ATA	30%	14.106,72

Art. 28- Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei

(art. 30, comma 10, lett.b2)

1. I progetti da attuare con i fondi non rientranti nella dotazione ordinaria ministeriale saranno attuati considerando i seguenti criteri:
 - Specifica professionalità;
 - Esperienza maturata nel settore di riferimento;
 - Disponibilità espressa dal personale.

Gli incarichi saranno affidati secondo il seguente iter procedurale:

- avviso pubblico (per progetti che non prevedono pubblicazione di bando la candidatura sarà richiesta mediante circolari interne);
- comparazione CV;
- affidamento incarico;
- monitoraggio/valutazione esiti progetto;
- relazione finale.

Nello specifico, le risorse relative ai progetti comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale, saranno attribuite secondo criteri, disposizioni ed istruzioni previste dai seguenti Progetti:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

AVVISO	SOTTOAZIONE	TITOLO	IMPORTO AUTORIZZATO	CUP
Prot. 59369 del 19/04/2024 Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025	ESO4.6. A4.A Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio	A SCUOLA IN VACANZA	€ 51.786,00	C24D24000680007
AVVISO	AZIONE	TITOLO	IMPORTO AUTORIZZATO	CUP
Avviso/decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)	M4C1I3.1-2023-1143 -	COMPETENZE PER IL FUTURO	€63.332,09	C24D23001940006
AVVISO	AZIONE	TITOLO	IMPORTO AUTORIZZATO	CUP
Avviso/decreto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)	M4C1I2.1-2023-1222 -	EDUCAZIONE 4.0: CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE SCOLASTICO	41.511,71 €	C24D23002710006
AVVISO	AZIONE	TITOLO	IMPORTO AUTORIZZATO	CUP
Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi	M4C1I3.2-2022-961-P-12037	LA SCUOLA DEL FUTURO	121.680,62 €	C24D22002910006
AVVISO	AZIONE	TITOLO	IMPORTO AUTORIZZATO	CUP
Spazi e strumenti digitali per le STEM	M4C1I3.2-2023-1022	STEM REVOLUTION	16.000,00 €	C29J21046330001
AVVISO	AZIONE	TITOLO	IMPORTO AUTORIZZATO	CUP
Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)	M4c1I1.4-2024-1322	PERCORSI PER LA VITA	72.705,00	C24d21001040006

Art.29 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
- Sono assegnati per le attività del personale docente € 1.595,93 da utilizzare esclusivamente al superamento delle n. 80 ore funzionali (art. 44 co. 4 del CCNL 2019-2021).
- Le attività formative del personale ATA, se effettuate fuori dell'orario di servizio e ricomprese nel PTOF, sono oggetto di recupero compensativo.
- Le attività di formazione programmate annualmente dal Collegio dei docenti nell'ambito del PTOF ed eccedenti le 80 ore funzionali verranno retribuite sulla base di formale domanda da cui dovrà risultare in modo analitico la quantificazione delle ore funzionali effettuate nell'arco dell'anno e la documentazione delle ore di formazione preventivamente autorizzate e svolte oltre il monte ore eccedenti le 80 ore funzionali.
- Il budget accantonato sarà ripartito tra i docenti che avranno fatto richiesta in ragione del rispettivo numero di ore di formazione eccedenti. Qualora i docenti da retribuire dovessero essere in numero tale da sfiorare il tetto massimo accantonato, in caso di insufficienza delle risorse, al fine di evitare sforamenti, si prevede una retribuzione forfettaria proporzionalmente distribuita nei limiti della capienza complessiva del budget.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878
Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7
p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it
Sito web: www.icdiamante.edu.it

Art. 30– Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm.orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): **€ 16.555,00**
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto, ecc.): **€ 13.224,00**
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): **€ 0,00**
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare: **€ 0,00**
2. attività di insegnamento (corsi di recupero, sportelli didattici, alf. alunni stranieri, flessibilità oraria, ecc.): **€ 1.155,00**
3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: **€ 0,00**
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: **€ 6.875,00**
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: **€ 6.479,00**
 - d. straordinario: **€ 687,50**

FIS DOCENTI			
INCARICO	Unità impegnate	ore*unità= (a)	importo*(a)
Collaboratori del Dirigente	2	150*2=300	19,25*300=5.775
Responsabili di plesso	11	40*11=440	19,25*440=8.470
Coordinatori di classe	33	19*33=627	19,25*627=12.069,75
Coordinatori di dipartimento	4	5*4=20	19,25*20=385
Referente INVALSI	1	20*1=19,25	19,25*20=385
Referente cyberbullismo	1	10*1=10	19,25*10=192,50
Responsabili di laboratorio	4	10*4=40	19,25*40=770
Tutor	1	10*1=10	19,25*10=192,50
Commissione orario	4	10*4=40	19,25*40=770
ASPP	1	20*1=20	19,25*20=385
Animatore digitale	1	20*1=20	19,25*20=385
Referente DSA	1	20*1=20	19,25*20=385
Recupero e potenziamento	1	30*1=30	38,50*30=1155
TOTALE			31.319,75

Economie € 1.595,93 (da destinare alla formazione del personale docente eccedente le 40+40 ore attività funzionali all'insegnamento).

FIS ATA			
INCARICO	Unità impegnate	ore*unità= (a)	(a)*importo
Sostituzione colleghi assenti altro comune	8	40*8=320	320*13,75=4.40
Sostituzione colleghi assenti stesso comune	9	20*9=180	180*13,75=2.47
Piccola manutenzione	10	10*10=100	100*13,75=1.37
Straordinario autorizzato per esigenze servizio c.s.	1	50*1=50	50*13,75=687,5
Addetto alla gestione della rete	1	45*1=45	45*15,95=717,7
Carico/Scarico beni magazzino e consegna materiale	1	25*1=25	25*15,95=398,75
Digitalizzazione del proc. Amministrativo	1	30*1=30	30*15,95=478,50
Predisposizione sostituzioni c.s. assenti vari plessi	1	30*1=30	30*15,95=478,50
Utilizzo nuova Passweb. Disbrigo pratiche pensionistiche, ultimo miglio TFS	1	50*1=50	50*15,95=797,50
Referente privacy e amministrazione trasparente	1	30*1=30	30*15,95=478,50
Referente diplomi (ritiro, compilazione, consegna)	1	30*1=30	30*15,95=478,50
Sostituzione colleghi assenti a.a.	4	20*4=80	80*15,95=1.276
TOTALE FIS			14.041,50

Economie: € 65,22



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

INCARICHI SPECIFICI ATA	Unità impegnate	ore*unità= (a)	importo*(a)
Portineria e collaborazione con la Direzione	1	5*1=5	5*13,75=68,75
Assistenza alunni allo scuolabus	4	10*4=40	40*13,75=550
Uscite di servizio	2	15*2=30	30*13,75=412,5
Sorveglianza alunni strumento Maierà	1	20*1=20	20*13,75=275
Assistenza igienica alunni dell'infanzia	3	20*3=60	60*13,75=825
TOTALE			2.131,25

Economie €125,77

Art. 31- Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (art. 30, c4, lett.c4)

- La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett.e-bis del d.lgs. 165/2001.
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
 - gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono tre;
 - tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 40% e non superiore a 60%;
 - tra l'importo del terzo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a 65% e non superiore a 75%.
- I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente di cui alla dell'art. 1, c. 593-*bis*, della legge 205/2017, come modificata dall'art. 45, c. 1 del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 79/2022, destinati esclusivamente ai docenti di ruolo e finalizzati alla:
"b-*bis*) valorizzazione del personale docente che garantisca l'interesse dei propri alunni e studenti alla continuità didattica; "b-*ter*) valorizzazione del personale docente che presta servizio in zone caratterizzate da rischio di spopolamento e da valori degli indicatori di status sociale, economico e culturale e di dispersione scolastica individuati con il decreto di cui al comma 345 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234." sono determinati sulla base del seguente criterio generale.
Al ricorrere di entrambi i requisiti richiamati, il beneficio si cumula.
- I compensi per il personale ATA vengono definiti sulla base dei seguenti criteri:
 - contributo al benessere lavorativo;
 - disponibilità e supporto per la creazione di una proficua organizzazione che favorisca l'innovazione tecnologica e l'apprendimento cooperativo;
 - flessibilità operativa e disponibilità all'assunzione di specifici compiti;
 - contributo a funzionamenti complessi della scuola quali inclusione e sicurezza;
 - disponibilità alla formazione e all'aggiornamento.

Non si accede al bonus per la valorizzazione del merito qualora si registrino assenze superiori al 10% del proprio monte ore lavorativo, relativamente al periodo 1° settembre 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento, o che si sia sottoposti a provvedimenti disciplinari definitivi. La quota di Bonus che non viene assegnata confluisce nell'avanzo di amministrazione viene vincolata nella destinazione. La somma assegnata a questo istituto per il corrente anno scolastico è la seguente: **€9.512,79**

La ripartizione è fissata come segue:

- il 70% (**€ 6.658,95**) delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi ai docenti per i risultati raggiunti nelle attività organizzative, progettuali e didattiche in base ai criteri definiti dal Comitato di valutazione;
- il 30 % (**€ 2.853,84**) delle risorse assegnate concorre a determinare i compensi al personale ATA per i risultati raggiunti nello svolgimento di attività ordinarie e straordinarie.

Le percentuali di cui sopra possono subire variazioni in aumento o diminuzione sulla base dei risultati effettivamente raggiunti, senza ulteriori formalità. Le variazioni con oscillazioni parzialmente rilevanti devono costituire oggetto di specifico provvedimento dirigenziale.

Art. 32. Criteri generali per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato (Agenda sud)

Le risorse attribuite all'istituzione scolastica ammontano a **€ 1.804,84**

- Ai sensi dell'art.7, comma 3 del CCNI FMOF 2024/25 la risorsa è destinata:



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

- per il 50% a retribuire la permanenza dei docenti che hanno garantito la continuità didattica per almeno un triennio;
 - per il 50% per la partecipazione a progetti, anche di ambito extracurricolare, per l'ampliamento dell'offerta formativa.
3. Per quanto attiene alla valorizzazione della continuità didattica anche il personale trasferito perché perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica ha titolo al compenso.

Art. 33– Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
5. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, a domanda, con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 34 – Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici del personale ATA ai sensi dell'art. 54, comma 1, CCNL 2019/2021.
 2. Gli incarichi specifici sono intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, e non previsti espressamente nell'area di appartenenza.
 3. Gli stessi potranno essere svolti non necessariamente oltre il normale orario di lavoro.
 4. La distribuzione degli incarichi e la quantificazione economica tiene conto di:
 - a. disponibilità espressa dal personale;
 - b. competenze specifiche, titoli professionali e di studio, capacità tecniche possedute;
 - c. reparti e compiti già affidati;
 - d. tipologia di incarico.
 5. La retribuzione sarà vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento e alla valutazione, da parte del Dirigente e del DSGA, dei risultati raggiunti.
 6. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici pari a € 2.257,02 sono destinate integralmente a corrispondere al Personale ATA **non beneficiario** di posizioni economiche.
- Ove in corso d'anno siano attribuiti i benefici della prima o della seconda posizione economica a unità del Personale ATA, agli interessati sarà riconosciuto il compenso relativo all'incarico specifico esclusivamente per il periodo non coperto dalla sopravvenuta assegnazione della posizione economica. In tal caso, le eventuali economie saranno ripartite tra il restante Personale ATA avente titolo all'incarico specifico. In caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, l'incarico specifico sarà determinato e retribuito in rapporto al periodo svolto.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (art. 30, c.4, lett.c1)

Art. 35 - Campo di applicazione

1. Il campo di applicazione riguarda il D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
 2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videotermini; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
 3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
- Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

insegnanti corsisti, tirocinanti). 4. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna; Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 35 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 36 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art.37 – Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

TITOLO OTTAVO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 38 - Trasparenza, informazione e verifica del contratto di istituto

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo e attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rende annualmente in modo analitico i compensi del salario accessorio liquidati ai singoli lavoratori (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione dei prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione alla RSU e alle OO.SS. provinciali impegna le parti a non diffondere e non comunicare a soggetti esterni, e a non utilizzare in alcun modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Via Quasimodo -c. a. p.: 87023 DIAMANTE (CS) Tel. 0985 876878

Cod. Scuola: CSIC836001 - C.F.: 92011850788 - Cod. I.P.A.: UFJDL7

p. e. o.: csic836001@istruzione.it – p. e. c.: csic836001@pec.istruzione.it

Sito web: www.icdiamante.edu.it

Art. 39 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla partesindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 40 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.

Il presente contratto è formato da n. 18 pagine ed è sottoscritto in data 21 gennaio 2025.

COPIA DIGITALE DI ORIGINALE ANALOGICO AGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE